

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SISTEMI DI CONTR. E COORDINAM. INTERNO

DETERMINAZIONE

N. G18057 del 16/12/2014

Proposta n. 21625 del 12/12/2014

Oggetto:

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l'effettuazione dei "Controlli in loco" delle "Misure a investimento" (artt. 25, 26 e 27 Reg. (UE) n. 65/2011). Integrazione Determinazione n. A08395 del 13/08/2012.

Proponente:

Estensore	BONATI FEDERICA	_____
Responsabile del procedimento	BONATI FEDERICA	_____
Responsabile dell' Area	B.F. BURGO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l'effettuazione dei "Controlli in loco" delle "Misure a investimento" (artt. 25, 26 e 27 Reg. (UE) n. 65/2011). Integrazione Determinazione n. A08395 del 13/08/2012.

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema dei controlli e Coordinamento interno;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Lazio", approvate con DGR n. 412/2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Manuale delle procedure predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA, trasmesso con nota del 20 luglio 2009, con il quale vengono fornite indicazioni alle Autorità di Gestione regionali per l'attuazione dei PSR ed, in particolare, stabiliti i criteri e le modalità operative per lo svolgimento dei controlli amministrativi ed in loco;

VISTA la Determinazione n. A08395 del 13 agosto 2012, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'effettuazione dei "Controlli in loco" delle "Misure a investimento" (artt. 25, 26 e 27 Reg. (UE) n. 65/2011) del PSR 2007-2013 del Lazio ed è stato approvato lo schema di "Relazione di controllo in loco per le misure ad investimento" (ALLEGATO B) comprensivo degli Allegati 1" Verifica del rispetto dei vigenti requisiti comunitari minimi obbligatori prescritti dalla legislazione comunitaria e nazionale riferiti all'operazione " e 2 " Verifica del rispetto della normativa sugli appalti pubblici";

TENUTO CONTO che la determinazione n. G10246/2014 assegna all'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno il compito di organizzare e coordinare il sistema dei controlli in loco nell'ambito dei programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale;

PRESO ATTO che l'art.1 comma 41, della Legge n. 190/2012, recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto l'art. 6 bis nella Legge n. 241/90 rubricato “ Conflitto di interessi”. La disposizione stabilisce che “ il responsabile di procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2014, n. 38 recante ”Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014-2016”;

CONSIDERATO che, ai sensi di dette disposizioni, si rende necessario implementare l'informazione relativa all'obbligo di dichiarazione in caso di sussistenza di conflitto di interessi;

RITENUTO, pertanto, necessario integrare lo schema di “ Relazione di controllo in loco per le misure ad investimento “ con la seguente dicitura ” i firmatari del presente verbale di controllo in loco, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013”;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di approvare il nuovo schema di “ Relazione di controllo in loco per le misure ad investimento “, approvato come ALLEGATO B con Determinazione n. A08395 del 13/08/2012, integrandolo con la seguente dicitura ” i firmatari del presente verbale di controllo in loco consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013”;
- di incaricare l'Area Sistema dei controlli e Coordinamento Interno di notificare a tutte le Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca la presente determinazione.

Restano fermi tutti gli altri punti espressi nell'atto.(Determinazione n. A08395 del 13/08/2012).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Direzione Regionale Agricoltura
Il Direttore
Dr. Roberto Ottaviani

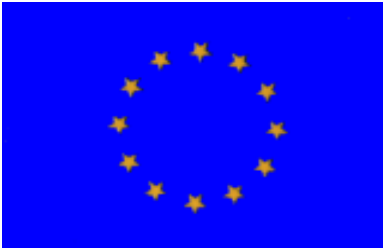


REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E VALORIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
REG. (CE) 1698/05 – REG. (UE) 65/2011

Allegato B

Relazione del controllo in loco per le misure ad investimento



REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013

MISURE AD INVESTIMENTO

RELAZIONE DEL CONTROLLO IN LOCO

RELAZIONE N. _____ DEL _____

1. INFORMAZIONI GENERALI

BENEFICIARIO _____
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____

DOMANDA DI PAGAMENTO PER ¹ _____ N. _____

MISURA _____ AZIONE _____

ESTRAZIONE DEL CAMPIONE IN DATA ___/___/___ N CAMPIONE _____

Le verifiche previste nell'ambito del "Controllo in loco" sono svolte da:

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

Per l'effettuazione del sopralluogo:

è stato effettuato un PREAVVISO al beneficiario in data ___/___/___ per mezzo di

¹ Indicare la tipologia di pagamento (Acconto/Saldo)

non è stato effettuato nessun PREAVVISO;

Il SOPRALLUOGO è stato svolto presso:

la sede dell'azienda ubicata in : _____
(indicare il Comune secondo il principio della prevalenza territoriale)

il centro aziendale sito in: _____
(indicare il Comune, se diverso da quello precedente e la località e/o l'indirizzo)

la struttura/impianto ove è stato realizzato l'investimento

(indicare il Comune/i, la/e località e/o l'indirizzo/i ove si trova la struttura/e – impianto/i)

il promotore dell'operazione (investimenti immateriali)

(indicare il Comune/i, la/e località e/o l'indirizzo/i ove si trova la struttura/e – impianto/i)

Sono presenti al SOPRALLUOGO:

1) _____ (cognome) _____ (nome)
in qualità di _____ ;

2) _____ (cognome) _____ (nome)
in qualità _____ ;

3) _____ (cognome) _____ (nome)
in qualità _____

(qualora presenziano delegati, occorre acquisire delega formale)

Il sopralluogo è stato svolto nelle seguenti date:

_____/_____/_____

_____/_____/_____

_____/_____/_____

2. VERIFICHE DEL CONTROLLO IN LOCO (Art. 26 Reg. UE 65/2011)**2.1 – Esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo della domanda di pagamento presentata dal beneficiario (Art. 26, par. 1, lett. a)**

L'esito della verifica dell'esistenza di documenti contabili o di altro tipo che consentono di riscontrare la tracciabilità e la reale effettuazione del pagamento, risulta coerente con l'esito del controllo amministrativo della domanda di pagamento:

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare nella successiva tabella le ulteriori difformità riscontrate:

<i>Voce di spesa</i>		<i>Fornitore</i>				<i>Quota parte (T/P)²</i>	<i>Spesa rendicontata</i>	<i>Modalità di pagamento³</i>	<i>Data pagamento</i>	<i>Importo spesa non conforme</i>
<i>n. di rif.⁴</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipo documento di spesa</i>	<i>N°</i>	<i>Data</i>					

² Specificare se il documento (es. fattura) è riferito solo alla voce di spesa indicata (T) oppure a più voci di spesa (P), in tal caso riportare qui la sola quota parte per la v. di spesa indicata

³ Indicare le modalità di pagamento utilizzate (B=bonifico; RB=ricevuta bancaria; A=assegno; BP=bollettino postale; C=contante; ND=non documentato; ALTRO da specificare

⁴ Va preso dal provvedimento di concessione o dal verbale del controllo amministrativo

In caso di risposta affermativa:

- le informazioni sono state acquisite tramite:

richiesta di informazioni per via documentale al fornitore / tenutario documenti contabili

visita presso il fornitore / tenutario documenti contabili

richiesta accertamento di polizia tributaria

- le informazioni acquisite sono riassunte nella tabella seguente:

<i>Soggetto detentore del documento contabile</i>	<i>Documento visionato</i>	<i>Spesa controllata</i>	<i>Esito verifica</i>			<i>Importo eventualmente non conforme</i>
			<i>Pos</i>	<i>Parz. Pos.</i>	<i>Neg.</i>	

Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.3 – Conformità della natura e della destinazione della spesa realizzata al capitolato approvato per l’operazione e ai lavori effettivamente eseguiti o i servizi effettivamente forniti (Art. 26, par. 1, lett. b e c)

Nella tabella che segue sono riassunti gli esiti delle verifiche di conformità sulla realizzazione degli investimenti.

2.4 – conformità dell’operazione ai requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale (Art. 26, par. 1, lett. d)

La verifica è pertinente in quanto il beneficiario ha aderito ad almeno una tra le misure 121 – 123 – 311 – 4.1 (ove pertinente)

SI

NO

In caso di risposta affermativa, riportare nella tabella sottostante le voci di spesa controllate con il supporto della **check-list di cui all’Allegato 1** alla presente relazione:

<i>Voce di spesa controllata</i>			<i>Esito del controllo sul rispetto dei requisiti minimi obbligatori</i>		<i>Spesa realizzata dichiarata in domanda (€)</i>	<i>Spesa eventualmente non conforme (€)</i>
<i>n. di rif.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. tip. Invest.</i>	<i>Pos.</i>	<i>Neg.</i>		

<i>Voce di spesa controllata</i>			<i>Esito del controllo sul rispetto della normativa sugli appalti</i>		<i>Spesa realizzata dichiarata in domanda (€)</i>	<i>Spesa eventualmente non conforme (€)</i>
<i>n. di rif.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. tip. Invest.</i>	<i>Pos.</i>	<i>Neg.</i>		

Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.6 – Controllo obblighi in materia di pubblicità (*Allegato VI al Reg. CE 1974/2006 e DGR 412/2008 e s.m.i.*)

- controllo non pertinente in quanto l'operazione non è ancora completata (in caso di domanda di acconto)
- obbligo non pertinente, dato l'importo dell'investimento (DGR 412/2008, art. 46)
- E' presente targa o cartello SI NO

Se 'SI', la targa o cartello informativo rispettano le caratteristiche tecniche di cui all'allegato VI del Reg. CE 1974/2006

SI NO

Se si registra un esito 'NO', si dovrà applicare la prevista riduzione al contributo finale liquidabile a seguito del mancato adempimento di impegno non essenziale (DGR 161/2010).

Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE DOPO LE VERIFICHE DEL CONTROLLO IN LOCO

3.1 – Riepilogo dati finanziari

Nella tabella sottostante si fa il riepilogo della spesa accertata a seguito delle verifiche di conformità eseguite nell'ambito del controllo in loco, ed in particolare secondo quanto indicato ai precedenti punti **2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 – 2.5**, ed a seguito del controllo amministrativo. La spesa ed il relativo contributo riconoscibile sono ripartiti in funzione della tipologia di investimento.

<i>Tipologia di investimento</i>	<i>Spesa realizzata dichiarata in domanda</i>	<i>Contributo richiesto in domanda</i>	<i>Spesa realizzata accertata(*)</i>	<i>% contributo</i>	<i>Contributo concedibile sulla spesa accertata (*)</i>
Investimenti strutturali					
Investimenti in macchine, attrezzature e altre dotazioni					
Investimenti immateriali					
Acquisto beni immobili/terreni					
Spese generali					
TOTALE GENERALE					

(*) Attenzione: agli importi dichiarati in domanda (spesa e contributo) devono sottrarsi sia le spese ritenute eventualmente non conformi dal controllo in loco, sia altre spese, diverse, eventualmente non riconosciute nell'ambito del controllo amministrativo.

3.2 – Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell’art. 30 del Reg. (UE) n. 65/2011

- Si riscontra uno scostamento tra il contributo totale richiesto in domanda (CR) e il contributo concedibile dopo il controllo in loco (CD) in virtù della non conformità (parziale o totale) di una o più voci di spesa.

SI NO

- In caso di risposta negativa, si passa direttamente alla successiva sezione 4.
- In caso di risposta affermativa, si procede all’applicazione dell’articolo 30 del Reg. (UE) n. 65/2011, secondo la formula di seguito specificata:

$$\Delta C = 100(CR - CD)/CD$$

- Se ΔC risulta inferiore al 3% si applica una riduzione pari alla differenza tra CR e CD
- Se, di contro, il ΔC è superiore al 3%, è necessario verificare se:

Il beneficiario ha dimostrato di non essere responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile, per cui si passa direttamente alla successiva sezione 4.

Il beneficiario è responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile, per cui il **contributo erogabile (CE)** dopo il controllo in loco è così ricalcolato:

$$CE = CD - (CR - CD)$$

CE = contributo erogabile; CD = contributo rideterminato dopo il controllo in loco; CR = contributo totale richiesto

- Nel caso in cui ricorrano i presupposti per l’applicazione delle ulteriori riduzioni di cui all’art. 30 del Reg. (CE) n. 65/2011 i dati per il calcolo del contributo erogabile (CE) sono così riepilogati:

	<i>Spesa realizzata dichiarata in domanda</i> €	<i>Contributo richiesto in domanda (CR)</i> €	<i>Spesa realizzata accertata dopo i controlli</i> €	<i>Contributo rideterminato dopo controlli (CD)</i> €	<i>% di scostamento</i>	<i>Contributo erogabile (CE)</i> €
Totale Generale						

5. ESITO DEL CONTROLLO IN LOCO

Tenuto conto della specificità delle voci di spesa e degli esiti dei controlli (amministrativo e in loco), si ritiene che:

- 1. non essendo stata riscontrata la presenza di voci di spesa o di altri elementi 'non conformi', l'OPERAZIONE E' CONFORME nel suo complesso e si propone pertanto la liquidazione del contributo di Euro_____ richiesto in domanda, al netto di eventuali pagamenti già erogati.
- 2. le voci di spesa accertate e ritenute conformi costituiscono un lotto di lavori ritenuto NON FUNZIONALE, per cui tutte le voci di spesa sono ritenute NON ELEGGIBILI, ovvero è stata riscontrato il mancato adempimento ad impegni essenziali, per cui sussistono i presupposti per l'avvio della procedura di DECADENZA TOTALE DALL'AIUTO CONCESSO dell'intera operazione.
- 3. pur essendo state riscontrate spese 'non conformi' nell'ambito dei controlli effettuati, le voci di spesa accertate e ritenute conformi COSTITUISCONO UN LOTTO FUNZIONALE, per cui si propone la liquidazione del contributo totale di Euro_____ risultante dalla tabella di cui alla precedente sezione 4, che dovrà tener conto delle riduzioni applicate (Art. 30 Reg. UE 65/2011 e DM 30125/2009 o specifico provvedimento regionale in materia).

Data _____

Incaricato/i del controllo in loco _____

I firmatari del presente verbale di controllo in loco, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Firma del Beneficiario o Delegato
Per Accettazione

Il beneficiario o suo delegato ha reso spontaneamente la seguente dichiarazione:
.....
.....

Firma del Beneficiario o Delegato
